



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Il periodo di formazione e prova: strumenti e documentazione

Reggio Emilia, 25 maggio 2022

Chiara Brescianini

Dirigente Tecnico

Dirigente Ufficio III

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Di che cosa parleremo oggi?

- La scuola in Emilia-Romagna: alcune informazioni di contesto
- Il periodo di formazione e prova a.s. 2021/2022
- Osservare...Documentare...
- Il periodo di formazione e prova: quale documentazione?
- La conclusione del periodo di formazione e prova: quale documentazione?

La Scuola in Emilia-Romagna – alcune informazioni di contesto



Chi siamo?



Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

4 Uffici per funzione

- **Ufficio I** - Organico e contenzioso
- **Ufficio II** - Risorse finanziarie
- **Ufficio III** - Diritto allo studio, Istruzione non statale, Tecnologie per la didattica
- **Ufficio IV** - Ordinamenti Scolastici

9 Uffici di Ambito Territoriale (ex Provveditorati)

- Bologna
- Forlì-Cesena*
- Parma**
- Ravenna
- Rimini*
- Ferrara
- Modena
- Piacenza**
- Reggio Emilia



Istituzioni Scolastiche autonome

Le istituzioni scolastiche statali a.s. 2021/2022

Nel corrente anno scolastico 2021/2022 in Emilia-Romagna sono attive **534 istituzioni scolastiche statali**, rappresentate principalmente da istituti comprensivi e scuole secondarie di II grado

Tabella 1 - Numero di istituzioni scolastiche. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2021/22

<i>Provincia</i>	<i>Istituzioni Scolastiche</i>	<i>Istituzioni scolastiche normodimensionate ai sensi dell'art.1 comma 978 L.178/2020</i>	<i>Istituzioni scolastiche sottodimensionate</i>	<i>CPIA</i>	<i>Totale</i>
Bologna	108	1	0	3	112
Ferrara	39	0	0	1	40
Forlì-Cesena	53	1	0	1	55
Modena	83	3	1	1	88
Parma	52	2	0	1	55
Piacenza	33	0	0	1	34
Ravenna	43	0	0	1	44
Reggio Emilia	61	2	2	2	67
Rimini	36	1	1	1	39
<i>Totale</i>	<i>508</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>12</i>	<i>534</i>

Riferimenti:

- Fact sheet USR Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

Le istituzioni scolastiche paritarie a.s. 2021/2022

Nell'anno scolastico 2021/2022 sono attive anche **965 istituzioni scolastiche paritarie**, oltre l'80% delle quali sono scuole dell'infanzia.

Tabella 1 - Scuole paritarie Emilia-Romagna a.s. 2021-2022: distribuzione per provincia



Provincia	n. scuole paritarie
Bologna	226
Ferrara	74
Forlì-Cesena	63
Modena	136
Parma	102
Piacenza	43
Ravenna	79
Reggio Emilia	158
Rimini	84
Totale	965

Tabella 2 - Scuole paritarie Emilia-Romagna a.s. 2021-2022: distribuzione per grado scolastico



Grado di scuola	n. scuole paritarie
infanzia	784
primaria	78
secondaria di I grado	47
secondaria di II grado	56
Totale	965

Riferimenti:

- Portale SIDI - Scuole paritarie

Le istituzioni scolastiche a.s. 2021/2022

In Emilia-Romagna, nel corrente anno scolastico, risultano pertanto attivi complessivamente **3.984 punti di erogazione del servizio “scuola”**, di cui:

- **3.029 plessi di scuola statale** di ogni ordine e grado
- **965 istituzioni scolastiche paritarie**

In Emilia-Romagna, pertanto, operano:

- **un plesso scolastico ogni 5,64 km²**
- **un plesso scolastico ogni 1.119 abitanti**

Riferimenti:

- Open Data del Ministero dell'Istruzione <https://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/#Scuola>
- Dati ISTAT
- Fact sheetUSR Emilia-Romagna <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>
- Portale SIDI - Scuole paritarie

Le caratteristiche della popolazione scolastica in Emilia-Romagna a.s. 2021/2022

Dei complessivi 544.610 studenti accolti nelle istituzioni scolastiche statali, **la maggior percentuale è rappresentata da studenti di scuola secondaria di II grado (36,9%), seguiti dagli alunni di scuola primaria (32,4%)**

Tabella 2 – Totale alunni per grado di scuola. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2021/22.

<i>Provincia</i>	<i>Infanzia</i>	<i>Primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>	<i>Scuola secondaria di II grado</i>	<i>Totale alunni</i>
Bologna	11.392	39.060	25.054	40.091	115.597
Ferrara	2.709	11.655	8.325	15.708	38.397
Forlì-Cesena	5.361	16.252	10.920	19.847	52.380
Modena	8.891	29.376	20.050	36.272	94.589
Parma	4.294	17.939	11.555	21.122	54.910
Piacenza	4.193	11.503	7.669	12.439	35.804
Ravenna	4.151	14.872	10.459	16.772	46.254
Reggio Emilia	3.255	22.816	15.534	23.177	64.782
Rimini	3.538	13.246	9.446	15.667	41.897
Totale	47.784	176.719	119.012	201.095	544.610

Fonte Dati: Organico di fatto (dati aggiornati al 13/09/2021) per l'a.s. 2021/22.

riferimenti al link <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>

Il personale della scuola statale

Nel corrente anno scolastico 2021/2022 sono stati assegnati alle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna

- **58.537 posti docente** di cui:
 - *47.155 posti comuni*
 - *11.382 posti di sostegno*
- **15.706 posti di personale ATA**

Il periodo di formazione e prova a.s. 2021/2022



I docenti in periodo di formazione e prova nell'a.s. 2021/2022

- Sintesi dei dati acquisiti mediante rilevazione USR-ER

(rif.

- [nota USR-ER 11 ottobre 2021, prot. 23460](#)

-

[sezione fact sheet USR-ER](#)

)

Provincia	N. docenti
Bologna	1.029
Ferrara	336
Forlì-Cesena	411
Modena	934
Parma	496
Piacenza	280
Ravenna	382
Reggio Emilia	520
Rimini	336
Totale	4.724

Per grado di scuola

Grado di scuola	n. docenti
Scuola dell'infanzia	212
Scuola primaria	1311
Scuola secondaria di I grado	1277
Scuola secondaria di II grado	1924
<i>Totale</i>	4.724

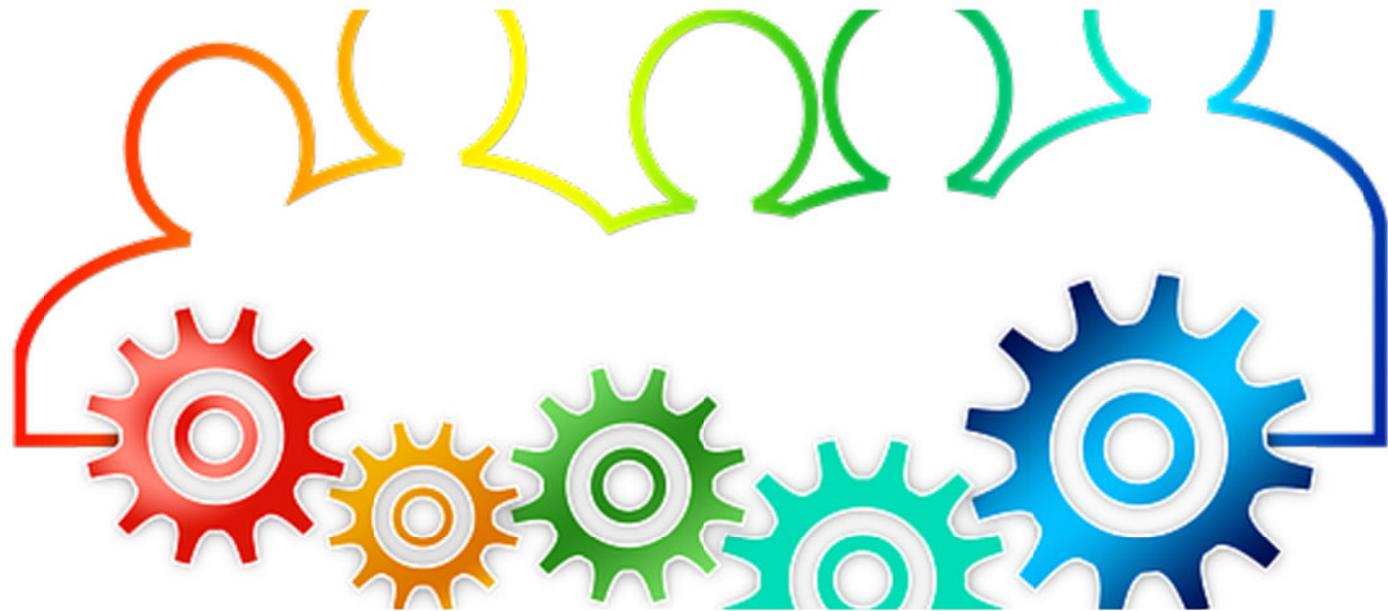
Si registra la prevalenza di docenti di scuola secondaria di I e II grado, il cui numero complessivo rappresenta circa il 68% dei docenti in formazione.

I riferimenti normativi...

- a) [Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850](#), recante *“Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107”*.
- b) [Decreto Ministeriale 27 ottobre 2021, n. 310](#), recante *“Attività formative, procedure, criteri di verifica degli standard professionali, modalità di verifica in itinere e finale inclusa l’osservazione sul campo, struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale, nell’ambito del periodo di formazione e di prova ai sensi dell’**articolo 59**, comma 12 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.”*
- c) [Nota del Ministero dell’Istruzione AOODGPER 4 ottobre 2021, prot. 30345](#), recante *“Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l’a.s. 2021-2022”*

(rif. [nota USR-ER 11 ottobre 2021, prot. 23460](#) e - [sezione fact sheet USR-ER](#))

Un modello che funziona?



La riconferma del modello formativo...

- Il Ministero dell'Istruzione, con nota AOODGPER 4 ottobre 2021, prot. 30345, ha confermato anche per il corrente anno scolastico il modello formativo introdotto con il Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850.
- La struttura: **50 ore di formazione** così organizzate...

INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE	6 ORE COMPLESSIVE
LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE	12 ORE
PEER TO PEER	12 ORE
FORMAZIONE <i>ON LINE</i>	20 ORE

In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?

Quesito 5)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	9	0,7%
2	29	2,4%
3	263	21,7%
4	521	43,1%
Molto 5	388	32,1%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?

Quesito 6)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	6	0,5%
2	29	2,4%
3	213	17,6%
4	546	45,1%
Molto 5	416	34,4%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

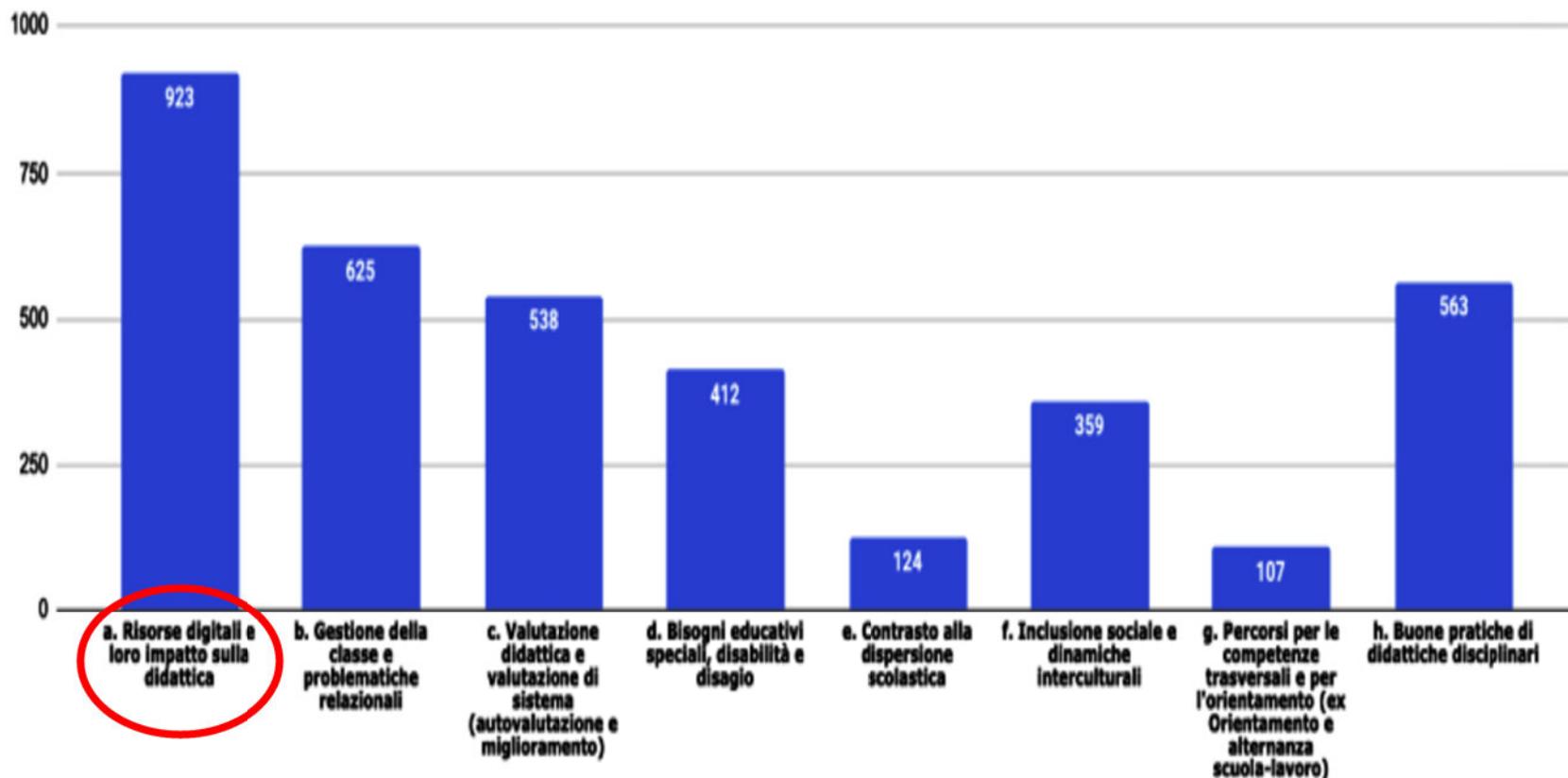
I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?

Quesito 7)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	2	0,2%
2	15	1,2%
3	166	13,7%
4	460	38,0%
Molto 5	567	46,9%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

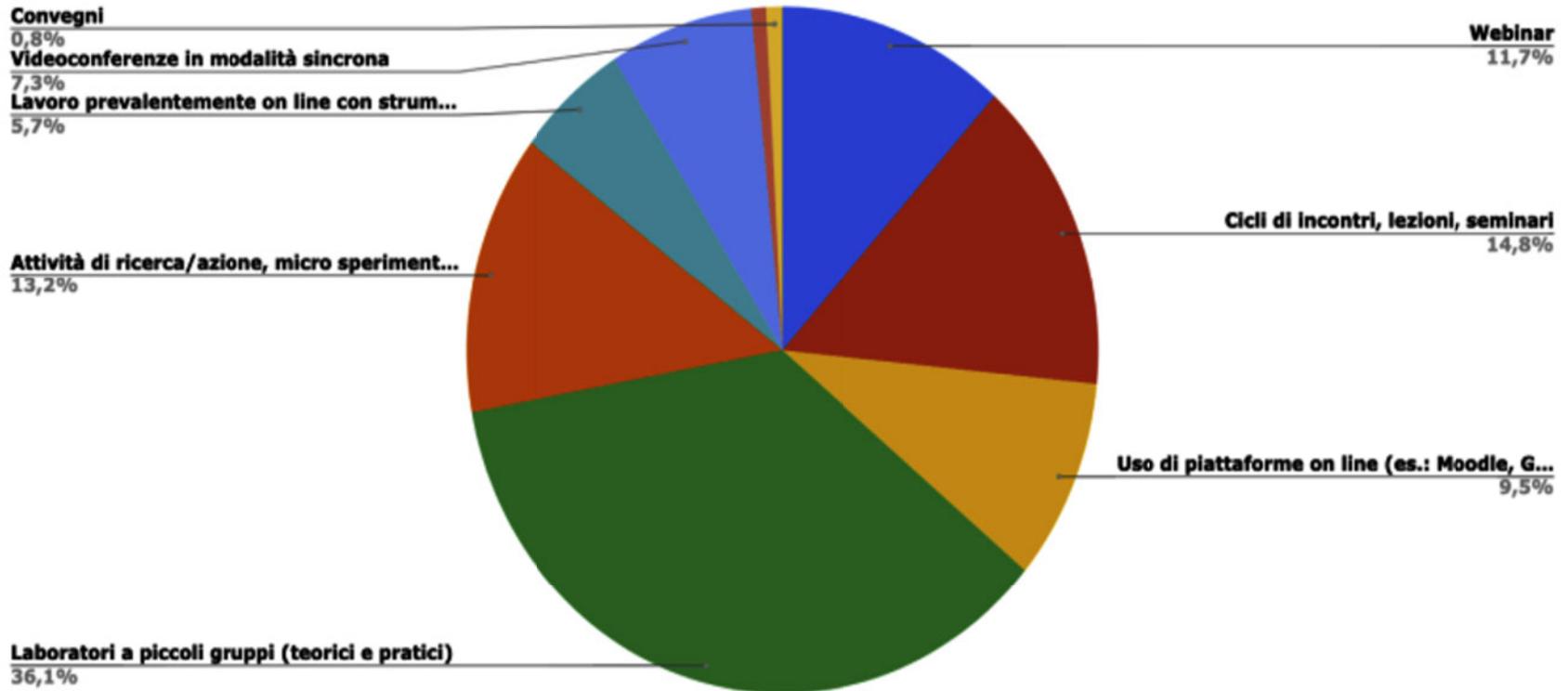
I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?

Quesito 8)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	4	0,3%
2	26	2,1%
3	187	15,5%
4	494	40,8%
Molto 5	499	41,2%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

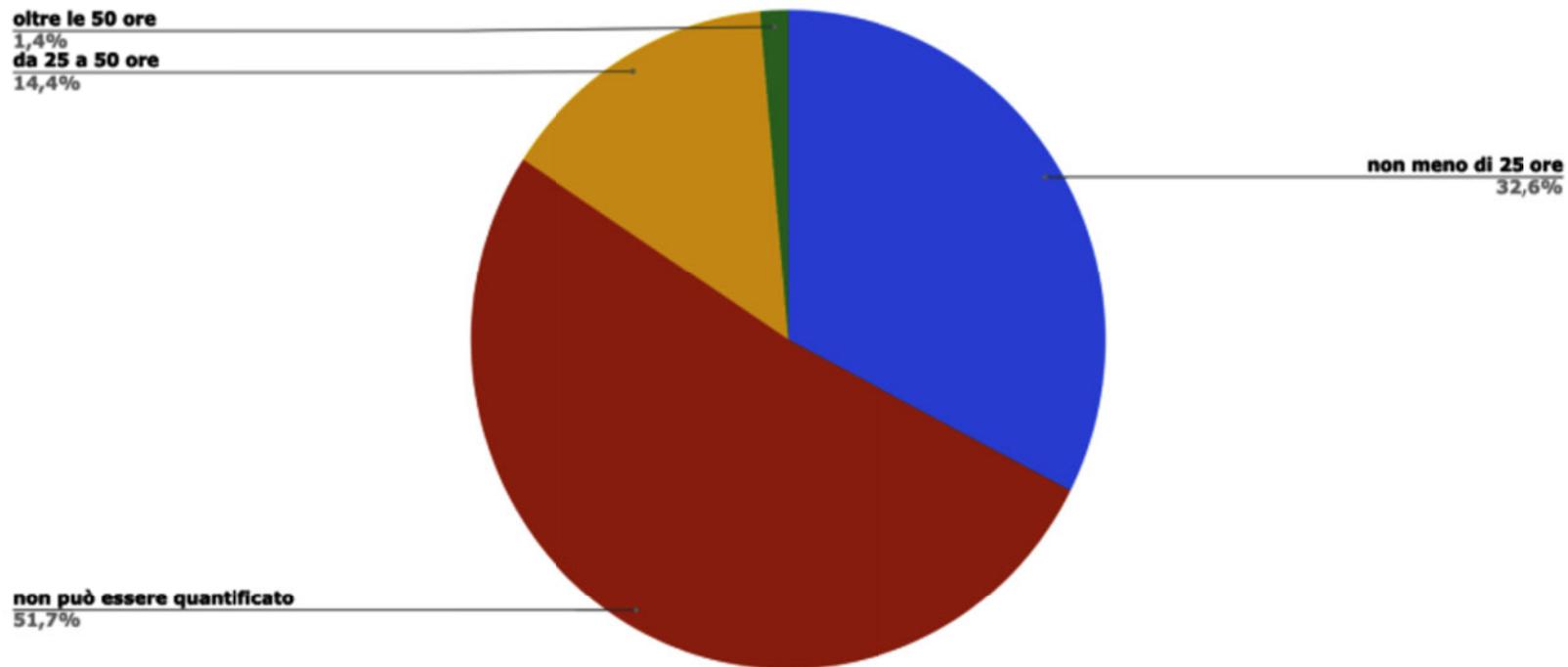
Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di prova e formazione?



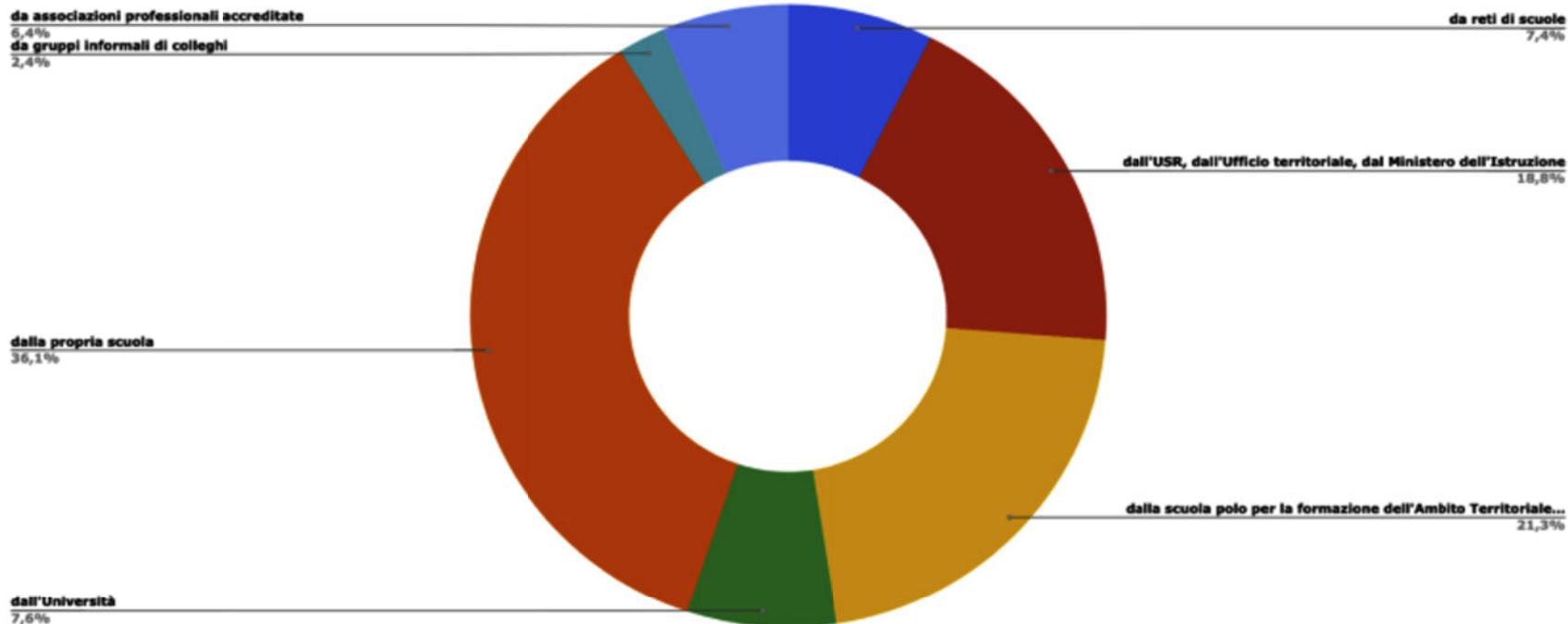
La formazione efficace...



... e il tempo della formazione



La formazione: organizzata da chi?

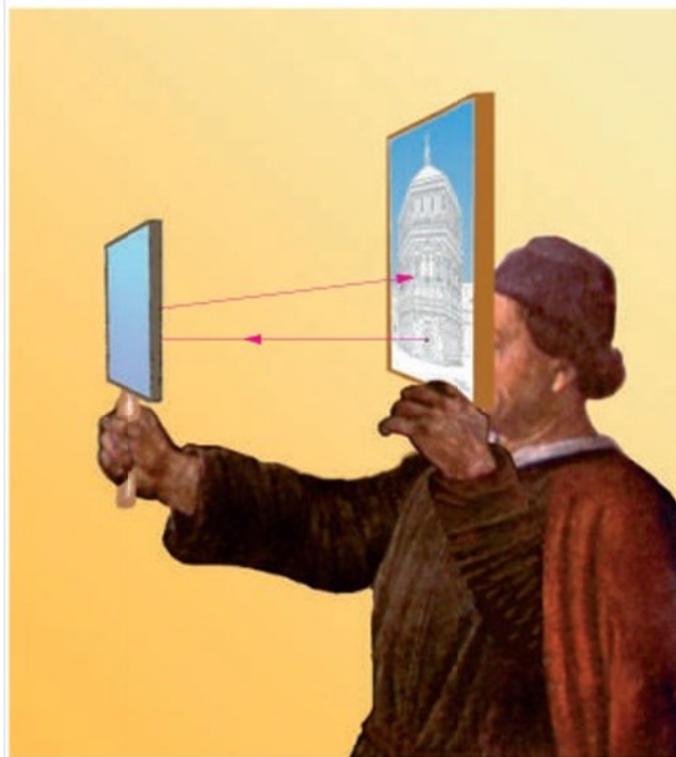


In sintesi...

- **Il giudizio espresso dai docenti in periodo di formazione e prova nell'anno scolastico 2020/2021 che hanno partecipato al monitoraggio è, in generale, positivo**, sia per ciò che concerne la rispondenza delle attività formative svolte rispetto ai bisogni formativi percepiti (76,3% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione) sia in relazione all'utilità dell'attività di formazione ai fini dell'inserimento nel nuovo contesto di lavoro (poco più del 75% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio).
- **I laboratori hanno ampiamente soddisfatto le aspettative degli insegnanti**, una percentuale significativa dei quali (79% dei docenti che hanno aderito alla rilevazione) ha dichiarato di aver recepito spunti e strumenti trasferibili negli specifici contesti scolastici.
- **Positiva risulta essere anche l'opinione espressa sui docenti/relatori conduttori dei laboratori formativi**, che a parere dell'85% dei docenti intervistati hanno saputo suscitare interesse e coinvolgimento verso i temi trattati e che hanno risposto alle aspettative per l'82% degli insegnanti che hanno partecipato alla rilevazione

Osservare...

Documentare...



Ricostruzione della tavoletta del Brunelleschi
(Zanichelli Sammarone)

La documentazione nella prassi didattica

Documentare...

- **è un atto dovuto per trasparenza**, per comunicare e rendere accessibile all'esterno ciò che succede all'interno della scuola, per descriverne i momenti significativi, gli apprendimenti, le relazioni, i progressi degli studenti;
- **è una condizione necessaria**, anche se non sufficiente, **sia per il singolo professionista per cercare il significato dell'esperienza**, sostare sulle cose e rileggerle, **sia per il gruppo di lavoro per confrontarsi**, riconoscere possibilità, allargare punti di vista, elaborare ipotesi e individuare possibili rilanci progettuali;
- **è anche un atto etico nei confronti degli studenti**, per rendere visibile la loro cultura, per mostrare la novità, la bellezza e la profondità del loro pensiero e delle loro emozioni. [cfr- Coordinamento CPS]

I punti di attenzione per documentare...

- Per poter documentare dobbiamo allenare lo sguardo ad osservare, anche attraverso foto e video
- Le sole immagini non bastano: servono le parole, sia dei bambini che degli adulti, cui si possono aggiungere elaborati, grafiche, oggetti
- Serve un tempo dedicato in cui ragionare, selezionare, **comporre** immagini, parole, spazi vuoti, affinché quella documentazione comunichi veramente ciò che ci eravamo prefissi
- È importante arrivare ad una documentazione condivisa, che ciascun docente riconosca e in cui si riconosca per intenti, contenuti, modalità.

Il primo passo per documentare: osservare...

L'osservazione non è:

- un semplice esercizio o un compito formale da eseguire
- una strategia da adottare a fronte di necessità particolari o di specifiche difficoltà
- un mero esercizio o compito formale da eseguire

L'osservazione è:

- **un mezzo per migliorare il nostro livello di attenzione**, di ascolto e le nostre capacità di scoperta all'interno delle esperienze;
- **uno strumento per formulare spiegazioni e per rendere comprensibili i fenomeni** attraverso la loro analisi
- **una preziosa compagna di viaggio**, che troverà la sua traduzione e la possibilità di esprimere il suo valore nella **documentazione**, grazie alle nostre parole

Come osservare per documentare?

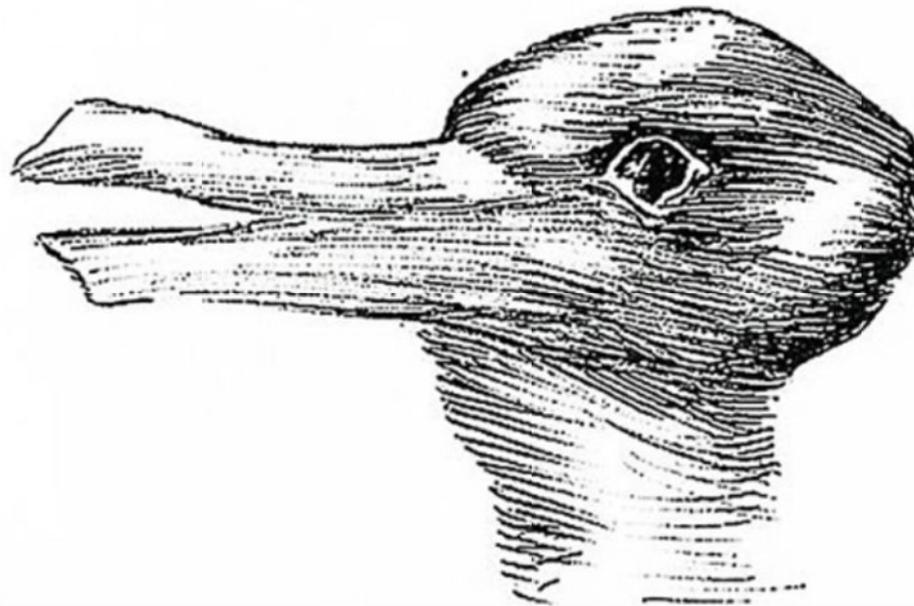
È una questione di punti di vista...



OSSERVARE E DOCUMENTARE - OSSERVARE PER DOCUMENTARE

**Attenzione: un solo tipo di punto di vista non è
sufficiente!**

OCCORRE CAMBIARE OCCHI



OSSERVARE E DOCUMENTARE - OSSERVARE PER DOCUMENTARE



Osservare un gruppo: vedere le emozioni dei ragazzi...

Creare un ambiente rilassato...

Ridurre le distanze...

Suscitare l'interesse...

L'Istat ha condotto una serie di interviste ad un ampio campione di alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado nell'anno scolastico 2020-2021 per indagare sulle conseguenze della pandemia nella loro vita quotidiana.

*Partendo dalla considerazione che i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole secondarie di primo e secondo grado sono stati toccati poco dalla pandemia dal punto di vista delle conseguenze di salute più gravi, **la ricerca ha voluto scoprire come l'esperienza delle restrizioni li abbia colti di sorpresa sul piano relazionale, in quella fase della vita quando la socialità, come affermano coloro che hanno condotto l'indagine, assume progressivamente un ruolo di primo piano, con ripercussioni su tutte le principali dimensioni della loro quotidianità fatta di scuola, attività extrascolastiche, relazioni con i pari e tempo libero.***

(Da "La Tecnica della Scuola", <https://www.tecnicadellascuola.it/digital-divide-tra-i-giovani-lindagine-dellistat-su-dad-e-pandemia>)

...tra guerra e pandemia...

*Non si trascuri poi che la guerra sembra avere celato le ansie della pandemia. Purtroppo gli effetti di quest'ultima sono perduranti, anche dal punto di vista delle condizioni lavorative, economiche, sociali di molti. Con il relativo portato di stress, preoccupazione e paura. **Potremmo dire che il rischio e il timore del futuro sono sentimenti in questo tempo diffusamente percepiti...***

L'insieme accennato e a tutti ben noto di elementi socialmente, politicamente, psicologicamente turbinosi, non può non riverberarsi sulla scuola, chiamata con rinnovata competenza e dedizione ad affrontare le difficoltà del mondo infantile e dei giovani....

Per “volgere in positivo” la realtà e le persone, occorre più scuola, anche nei contesti più complessi.

(Nota Capo Dipartimento Stefano Versari prot. 994 dell'11 maggio 2022, Piano Scuola Estate

<https://www.istruzioneer.gov.it/2022/05/11/lascuoladestate2022-piano-scuola-estate/>

... e di fronte a fenomeni nuovi

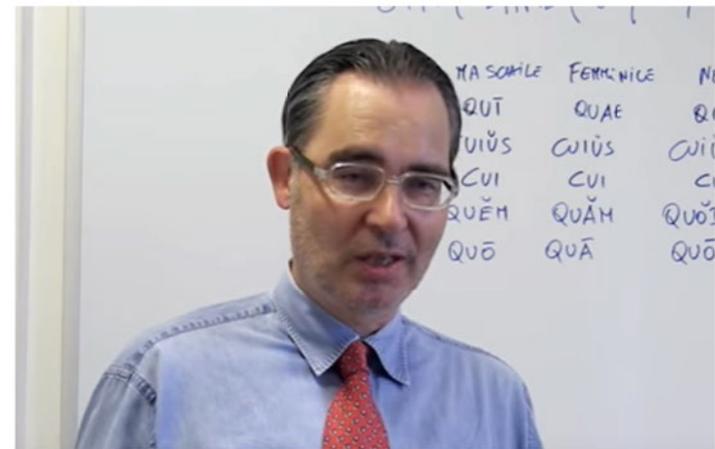
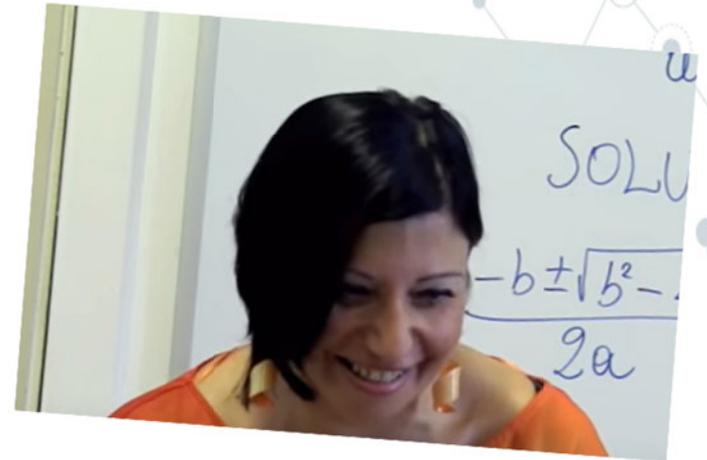
Parental burnout

- **burnout:** sia nel contesto lavorativo o in altri contesti, indica **una situazione di forte stress** caratterizzata da diversi livelli e fasi in cui un individuo vive una condizione di **progressivo malessere**, fino a percepire uno stato di **esaurimento psicofisico**.
- **parental burnout:** si riferisce al **vissuto del genitore e fa riferimento ad uno stato di difficoltà legato al ruolo genitoriale** e al carico di responsabilità e impegno che questo comporta.

Le situazioni e le emozioni nate dalle conseguenze della pandemia - DaD, smartworking, telelavoro, paura del virus e del vaccino, etc - hanno messo a dura prova i **genitori che molto spesso si sono sentiti sopraffatti**, inadeguati, sotto stress e dunque in situazioni di bisogno.



E curare il linguaggio del corpo...



<https://www.youtube.com/watch?v=ro3eQUMeTVU>

Il periodo di formazione e prova: quale documentazione?



Documentare il periodo di formazione e prova: i riferimenti normativi...

Dai Decreti Ministeriali 27 ottobre 2015, n. 850, e 27 ottobre 2021 n. 310, art. 11

*“1. Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio **portfolio professionale, in formato digitale**, che dovrà contenere:*

- a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;*
- b. l’elaborazione di un bilancio di competenze, all’inizio del percorso formativo;*
- c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;*
- d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.*

2. Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.”

Il portfolio professionale...

Dai Decreti Ministeriali 27 ottobre 2015, n. 850, e 27 ottobre 2021 n. 310, art. 10

*“La Direzione generale per il personale scolastico, **avvalendosi della struttura tecnica dell’INDIRE**, coordina le attività per la realizzazione ed aggiornamento della piattaforma digitale che supporta i docenti neoassunti durante tutto il periodo di formazione. **La piattaforma è predisposta all’inizio dell’anno scolastico.***

2. La formazione on-line del docente neoassunto avrà la durata complessiva di 20 ore, e consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:

[...]

b) elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche.”

Costruire il portfolio: la piattaforma INDIRE “neoassunti”

INDIRE
ISTITUTO NAZIONALE
SCIENTIFICAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Ministero dell'Istruzione

DC PERSONALE
SCOLASTICO

Neoassunti a.s. 2021/2022

Home News e approfondimenti Toolkit F.A.Q. LOGIN

Ultima news
Tutorial per Tutor

Dati della formazione
15 aprile 2022

Ultimo Approfondimento
Educazione allo sviluppo sostenibile: buone
pratiche

Neoassunti a.s. 2021/2022

Benvenuto nell'ambiente online a supporto del periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti e con passaggio di ruolo nell'anno scolastico 2021-22, nonché ai docenti assunti con contratto a tempo determinato nell'a.s. 2018/2019 da DDG 85/2018 e ai docenti neoassunti di cui all'art. 59, comma 4 del DL 73/2021 convertito con L.106/2021.



Il Ministro Bianchi inaugura il nuovo anno di formazione e prova per i neoassunti.

Il portfolio: che cos'è?

Il portfolio è **un documento personale e assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante**, elemento fondamentale per i docenti neoassunti.

È da intendersi come **strumento per lo sviluppo professionale a partire da un'autoanalisi delle proprie dimensioni professionali sulla base di alcuni standard di riferimento:**

- conoscenze disciplinari e didattiche;
- capacità relazionali e conduzione della classe
- collaborazione con i colleghi, cura della propria formazione

su cui progettare un proprio programma di crescita professionale.

Il portfolio: che cosa contiene?

Il portfolio professionale contiene:

- a. il curriculum formativo
- b. il bilancio iniziale delle competenze;
- c. la documentazione dei laboratori frequentati;
- d. la documentazione di fasi significative di una progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- e. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Quale relazione tra portfolio e sviluppo della professionalità?

La relazione tra portfolio e professionalità va individuata nei seguenti passaggi:

- la competenza è visibile dal modo in cui il soggetto mobilita le proprie risorse e quelle presenti in contesto per affrontare la specifica situazione;
- **la competenza si sviluppa grazie a un processo riflessivo** che permette di individuare il modo in cui il soggetto ha affrontato la situazione esaminando i dati di contesto, le decisioni prese, le posture attuate e i risultati ottenuti;
- **la “lucidità” che emerge dal processo riflessivo consente di trasferire, da una situazione all’altra, quanto precedentemente appreso** e di ricontestualizzarlo in modo consapevole trasformando, applicando, integrando con nuove conoscenze e abilità, se necessario;
- **la documentazione di quanto è accaduto o è stato prodotto/usato in una situazione supporta la ricostruzione temporale e di senso delle azioni e aiuta a recuperare o assegnare un significato agli eventi;**
- **la documentazione deve essere dinamica, multimodale e in grado di mostrare l’evoluzione di una specifica competenza** in un tempo dato

L'e-portfolio...

Il portfolio si presta molto bene a dare visibilità ai vari passaggi di crescita e di costruzione della professionalità.

L'**e-portfolio** in particolare fornisce anche **possibilità di continua modificazione (aggiungere, togliere documenti, scritture) ed è esportabile**, così da poterlo trasformare anche in una documentazione statica, utile da mostrare a eventuali consulenti o valutatori, come nel caso dei neoassunti.



La conclusione del periodo di formazione e prova: quali strumenti? quale documentazione?



La procedura di valutazione del periodo di formazione e prova

Quando?

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato di Valutazione è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

Come?

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato di Valutazione; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Quali ruoli?

All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato

(rif. DM 850/2015 art. 13 e DM 310/2021 art. 13)

Il momento della valutazione: i provvedimenti “motivati”

L'articolo 14 dei Decreti Ministeriali 27 ottobre 2015, n. 850, e 27 ottobre 2021, n. 310, prevede che:

- Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta;
- in caso di **giudizio favorevole** sul periodo di formazione e di prova, il dirigente scolastico **emette provvedimento motivato di conferma in ruolo** per il docente neo-assunto;
- in caso di **giudizio sfavorevole**, il dirigente scolastico **emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova**. Il provvedimento deve indicare gli elementi di criticità emersi ed deve individuare le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Il secondo periodo di formazione e prova

- È **obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico**, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente.
- La **relazione rilasciata dal dirigente tecnico** è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal **Comitato di valutazione** al termine del secondo periodo di prova.
- La conseguente valutazione potrà prevedere:
 - a) il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente **conferma in ruolo**;
 - b) il mancato riconoscimento dell' adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente **non conferma nel ruolo** ai sensi della normativa vigente.

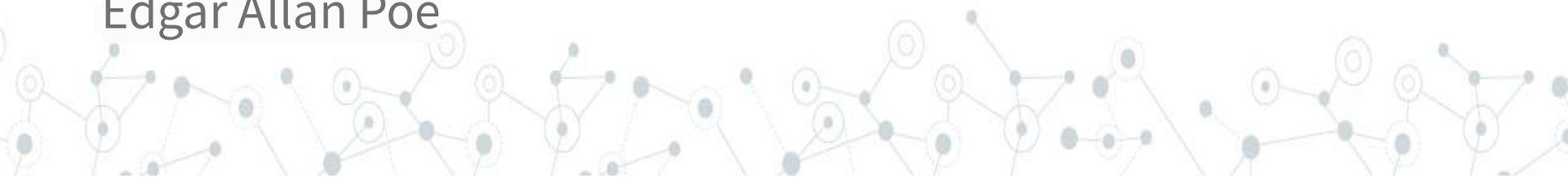
Il ruolo del Dirigente Tecnico

Secondo quanto previsto dal D.M. 850/2015 e dal D.M. 310/2021, il Dirigente Scolastico può disporre una **visita ispettiva**:

- **immediatamente**, nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale;
- **obbligatoriamente**, nel corso del secondo periodo di formazione e di prova.

Grazie per
l'attenzione!
Osservare
attentamente, vuol
dire ricordarsi
distintamente.

Edgar Allan Poe

A decorative pattern at the bottom of the slide consisting of a network of interconnected nodes and lines, resembling a molecular or neural network structure. The nodes are represented by small circles of varying sizes and colors (blue, grey, white), connected by thin grey lines. The pattern is dense and spans the entire width of the slide.